

parere/verbale 28/2025

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Collegio dei Revisori

Dott. Riccardo Bassani

- **Presidente**

Avv. Daniele Casarin

- **Componente**

Dott.ssa Patrizia Galati

- **Componente**

COMUNE DI GALLARATE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: Parere del Collegio sull'ipotesi di variazione e utilizzo del fondo delle risorse decentrate per il personale delle aree per l'anno 2025.

Il Collegio dei Revisori

nelle persone dei Sigg. Riccardo Bassani, Daniele Casarin e Patrizia Galati, procede a esaminare l'ipotesi di integrazione della costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale delle aree, non dirigente, per l'anno 2025 e di destinazione dello stesso, preventiva alla sottoscrizione definitiva di contratto collettivo decentrato integrativo;

Visti:

- l'art. 40-bis del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 che al comma 1 prevede: *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti..."*;

- l'art. 79 del Ccnl 16 novembre 2022, che disciplina le modalità di quantificazione e costituzione del fondo risorse decentrate da destinare alla retribuzione accessoria del personale non dirigente degli enti locali;

- il paragrafo 5.2) del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 prevede *«... Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate ...»*;

Considerato che:

- la costituzione del fondo per l'anno 2025 era già stata esaminata positivamente dal Collegio dei Revisori – come all'epoca costituito – con parere n. 11 del 15/04/2025;

Esaminati in particolare:

- lo schema di costituzione e destinazione del fondo risorse decentrate anno 2025, la deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 12/12/2025, esecutiva, la proposta di determinazione dirigenziale di costituzione del fondo e la relazione tecnico-finanziaria del Dirigente incaricato;

- la posta aggiuntiva, facoltativa, ai fondi di cui sopra pari a € 60.000,00 ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis del D.L. 14/03/2025, n. 25 convertito nella L. 09/05/2025, n. 69, come deliberata con il richiamato atto della Giunta Comunale 219/2025:

1-bis. A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo

della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le predette amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incremental;

- l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo sull'utilizzazione del fondo medesimo per il personale non dirigente per l'anno 2025, che destina l'intera posta aggiuntiva – unitamente a risorse già pre-esistenti, al welfare aziendale con evidente beneficio di esenzione da oneri contributivi previdenziali e oneri fiscali sia per i Lavoratori che per l'Ente;

- il prospetto pluriennale di potenziale applicazione dell'art. 14, comma 1-bis, del richiamato D.L. 14/03/2025, n. 25 convertito nella L. 09/05/2025, n. 69 denominato *Determinazione fondo risorse decentrate preventivo anni 2025-2027*

Rilevato che:

- l'Ente non si trova in situazione di dissesto finanziario o in condizione di deficitarietà strutturale;
- ha rispettato per l'anno 2024 gli obiettivi di finanza pubblica relativi agli equilibri di bilancio e la vigente programmazione di bilancio per il triennio 2025-2027 è improntata al medesimo rispetto;
- la spesa complessiva di personale con qualsiasi tipologia contrattuale, rilevabile dai rendiconti di gestione degli ultimi anni – *calcolata in ossequio all'art. 33, comma 2, del D.L. 30/04/2019 convertito nella L. 28/06/2019, n. 58 e alla Circolare congiunta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Ministro dell'Economia e delle Finanze e Ministro dell'Interno 08/06/2020* - risulta inferiore al limite previsto per la classe demografica dell'Ente con un andamento storico come segue:

SERIE STORICA SPESA PER IL PERSONALE (impegno di spesa complessivo da rendiconto di gestione dell'anno)														
spesa impegnata	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
spesa per il personale (intervento 1- macroaggregato 101)	€ 11.085.180,31	€ 10.137.544,83	€ 10.050.758,37	€ 10.058.256,34	€ 8.859.818,83	€ 8.902.503,73	€ 9.098.538,06	€ 9.728.624,85	€ 9.173.876,08	€ 8.632.146,23	€ 8.509.853,85	€ 9.135.652,10	€ 9.672.091,25	€ 9.406.358,49
riduzioni da esigibilità impegnate nell'esercizio					€ 1.913.349,65	€ 660.000,00	€ 760.826,31	€ 490.000,00	€ 360.168,17	€ 370.876,11	€ 543.363,20	€ 832.000,00	€ 500.000,00	€ 639.000,00
altre spese di personale (intervento 3)	€ 274.078,00													
irap personale	€ 659.215,44	€ 587.323,67	€ 597.260,71	€ 570.000,00	€ 498.982,75	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 649.957,95	€ 561.510,42	€ 561.703,56	€ 534.995,09	€ 624.288,19	€ 721.580,86	€ 604.090,37
altre spese (buoni pasto, formazione)	€ 43.000,00	€ 110.753,36	€ 42.224,00	€ 63.997,50	€ 84.000,00	€ 99.987,03	€ 73.325,58	€ 75.785,99	€ 78.984,41	€ 28.391,53	€ 92.711,42	€ 91.621,93	€ 96.898,93	€ 133.292,47
componenti escluse (rimborsi, trasferte)	€ 199.864,62	€ 170.271,25	€ 58.705,76	€ 61.300,38	€ 27.832,31	€ 170.314,31	€ 73.231,58	€ 5.034,19	€ 4.036,85	€ 12.957,47	€ 4.484,13	€ 23.115,28	€ 69.592,16	€ 90.685,58
totale	€ 11.861.609,13	€ 10.665.350,61	€ 10.631.537,32	€ 10.630.953,46	€ 11.328.318,92	€ 9.942.176,45	€ 10.309.458,37	€ 10.939.334,60	€ 10.170.502,23	€ 9.580.159,96	€ 9.676.439,43	€ 10.660.446,94	€ 10.920.978,88	€ 10.692.055,75
H	costo tutti CCNL da 2018 compresi arretrati (fino 2021), personale in servizio nell'anno							€ 565.626,73	€ 303.910,13	€ 286.155,59	€ 359.802,04			
I	di cui arretrati CCNL anni precedenti pagati nell'anno (compresi oneri riflessi a carico dell'Ente 35,18%)											€ 360.577,62	€ 260.292,79	€ 74.816,01
L	maggiore spesa rispetto 2018 (esclusi arretrati CCNL del 2022) nei limiti del DM 17/03/2020 (art. 7 DM 17/03/2020)									€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M	spesa dell'anno per confronto con limite L. 296/2006 (H+H-L) (non rileva dopo D.M. 17/03/2020 se rispettati limiti dello stesso)							€ 10.373.707,87	€ 9.866.592,10	€ 9.294.004,37	€ 9.316.637,39			
N	spesa dell'anno per confronto con limite D.M. 17/03/2020 (art. 2 DM 17/03/2020) (H+D-H-L fino al 2021) (H+D-H-L dal 2022)							€ 9.723.749,92	€ 9.305.081,68	€ 8.732.300,81	€ 8.781.642,30	€ 9.675.581,13	€ 9.838.105,23	€ 10.013.149,37

INCIDENZA SPESA DI PERSONALE RISPETTO ENTRATE CORRENTI (art. 33 D.L. 30/4/2019, n. 34 convertito nella L. 28/06/2019, n. 58 - D.M. 17/03/2020 - Circolare Ministro per la Pubblica Amministrazione, Ministro dell'Economia e delle Finanze e Ministro dell'Interno 08/06/2020) Ai sensi dell'art. 7 del D.M. 17/03/2020 l'aumento di spesa, nei limiti del D.M. 17/03/2020, non rileva ai fini del rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 di fatto applicabile solo in caso di sfioramento dei limiti complessivi del D.M. 17/03/2020. Ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, DL 36/2022 convertito nella L. 79/2022, dal 2022 sono esclusi dal computo della spesa i pagamenti di arretrati anni precedenti derivanti da aumenti CCNL.

ANNO 2025					incidenza massima della spesa di personale rispetto le entrate correnti (DM 17/03/2020)
definizione art. 2 DM 17/03/2020	2022	2023	2024	media entrate correnti nette FCDE	
spesa complessiva personale dipendente (no irap) ultimo rendiconto approvato			€ 10.013.149,37		
entrate correnti Titoli I, II, III	€ 59.280.846,47	€ 51.356.167,05	€ 54.473.800,67	€ 55.036.938,06	
FCDE ultimo anno del triennio, parte corrente, previsione definitiva di bilancio			€ 1.603.198,23		
entrate correnti Titoli I, II, III nette FCDE				€ 53.433.739,83	
rapporto tra spesa personale ultimo rendiconto e media triennio entrate correnti al netto FCDE				18,74%	

confermando, tra l'altro, il rispetto delle disposizioni dell'art. 16 del D.L. n. 113 del 24/06/2016, convertito, che ha imposto il vincolo di contenimento della spesa di personale in termini "assoluti" rispetto al corrispondente valore medio del medesimo triennio 2011/2013 e denotando una progressiva significativa riduzione sostanzialmente invertita esclusivamente dagli oneri conseguenti ai rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

- il fondo complessivo per il trattamento accessorio del personale delle categorie per l'anno 2025 è quantificato pari a € 1.591.060,00 comprendenti i 60.000,00 € aggiuntivi sopra richiamati (anno 2022 € 1.168.660,11 – anno 2023 € 1.287.800,00 – anno 2024 € 1.454.985,00), agli importi predetti si aggiunge la quota di finanziamento a bilancio delle alte qualificazioni e si mantiene il rispetto del vincolo all'importo dell'anno 2016 fatta eccezione per le risorse sottratte al vincolo quantitativo dal CCNL o dalla norma;

- l'ipotesi di costituzione del fondo delle risorse decentrate non prefigura aumento della spesa complessiva per il personale soggetta a vincolo, né aumento della spesa per il trattamento accessorio rispetto al 2016 come previsto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75 (in quanto attenuata per gli aumenti contrattuali dalla deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie 18/10/2018, n. 19 e per l'applicazione del richiamato art. 14 del D.L. 25/2025 convertito): *"...al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016..."*;

certifica

che, dal prospetto di costituzione, in modifica, del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2025 e dal prospetto di destinazione delle risorse del fondo medesimo per lo stesso anno e relativa ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, oltre che dalla documentazione sopra richiamata, con particolare riferimento al prospetto pluriennale di applicazione dell'art. 14, comma 1-bis, del richiamato D.L. 14/03/2025, n. 25 convertito nella L. 09/05/2025, n. 69 denominato *Determinazione fondo risorse decentrate preventivo anni 2025-2027*, risulta la compatibilità con le previsioni normative e i vincoli di bilancio, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura dei trattamenti accessori,

invita

l'Ente a garantire, nell'applicazione del contratto decentrato e nell'erogazione dei fondi incentivanti complessivi e individuali, il costante rispetto dei vincoli di norma relativi agli aumenti retributivi disposti dalla contrattazione collettiva nazionale e integrativa, dei vincoli di bilancio e dei vincoli di legge riguardanti la spesa complessiva per il personale.

esprime

parere favorevole alla costituzione e utilizzo del fondo per le risorse incentivanti per il personale non dirigente dell'Ente – per l'anno 2025 - nei termini sopra riassunti.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Riccardo Bassani	- Presidente
Avv. Daniele Casarin	- Componente
Dott.ssa Patrizia Galati	- Componente

12/12/2025

sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005